

Assosoftware e Confindustria Sit hanno scritto una lettera al ministro dell'ambiente

Eliminare le sanzioni sul Sistri

Allungare il periodo di sperimentazione fino al 31/3/14

Con la lettera inviata proprio questa mattina al ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Andrea Orlando, il presidente di Assosoftware, Bonfiglio Mariotti, e il presidente di Confindustria Sit, Ennio Lucarelli, hanno richiesto un intervento urgente per alleggerire le posizioni delle aziende che stanno attivamente collaborando alla messa in funzione del Sistri. In particolare è stata chiesta l'eliminazione di qualsiasi sanzione per errori di tipo formale con la trasformazione del periodo di funzionamento fino al 31/03/2014 in un più normale periodo di sperimentazione, per consentire alle aziende di

lavorare con la necessaria tranquillità.

Nel documento è stato sottolineato che l'improvvisa accelerazione data al progetto, con la conferma della partenza del Sistri in data 1/10/2013, provocherà grandi disagi alle migliaia di aziende di gestori dei rifiuti pericolosi (e di conseguenza a tutta la filiera dei rifiuti anche non pericolosi) e rischi di sanzioni pesantissime per problemi tecnici non imputabili alle stesse.

Nella lettera sono state segnalate le difficoltà vissute dalle Software house al fianco delle aziende nel tentativo di far funzionare i loro sistemi informatici con un sistema, il Sistri, che non ha mai funzionato

e che ha i problemi strutturali noti a tutti, quali per esempio:

- l'interoperabilità recentemente modificata dal concessionario e mai collaudata;

- l'impossibilità di effettuare verifiche e simulazioni complete in un ambiente idoneo di test;

- la mancanza di una adeguata formazione degli operatori data la mole di manualistica e documentazione recentemente disponibile;

- la presenza di dispositivi Usb e black box non funzionanti e/o non consegnati.

È stata quindi richiesta una rivedizione generale del Sistri, in modo condiviso da tutti, prevedendo un percorso di incisive semplificazioni dell'at-

tuale sistema e di verifica sul campo della nuova sostenibilità, passando dal «monitoraggio dei mezzi di trasporto» e «dalla gestione dei documenti» a una più semplice «tracciabilità dei rifiuti» basata sulla gestione di una banca dati alimentata dalle imprese secondo un tracciato standard e condiviso.

A questo proposito si è posta l'attenzione sulla proposta formulata da Assosoftware con un proprio progetto basato su un'idea semplice, completa, rispondente alla normativa europea e a impatto nullo per le aziende.

La lettera termina con l'appello al ministro «per dare la possibilità alle imprese sane di operare senza patemi per

il raggiungimento dello scopo comune» sottolineando che «alla legalità, a questo paese, alle sue risorse, anche noi, nonostante tutto, continuiamo a credere».

Questo pagina è realizzata in collaborazione con



ASSOSOFTWARE
Associazione nazionale e
piccola d software
gestionale e fiscale



CONFININDUSTRIA

www.assosoftware.it - info@assosoftware.it

SPESOMETRO/1

C'è il modello polivalente

In arrivo nelle prossime settimane il nuovo modello denominato «Modello di comunicazione polivalente» da utilizzare per lo Spesometro (più precisamente per la «Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini Iva di cui all'art. 21 dl 78/2010»). Con lo stesso modello sarà possibile gestire, con modalità di compilazione davvero articolate, anche le seguenti tipologie di comunicazione:

- la «Comunicazione dei dati relativi ai contratti di noleggio e leasing»;
- la «Comunicazione delle operazioni legate al turismo»;
- la «Comunicazione delle operazioni effettuate con controparti residenti o domiciliate in paesi a fiscalità privilegiata»;
- la «Comunicazione degli acquisti da operatori della Repubblica di San Marino».

Comunicazione dei dati relativi ai contratti di noleggio e leasing. Il nuovo modello in configurazione «Spesometro integrato» potrà essere utilizzato dagli operatori commerciali che svolgono attività di leasing finanziario e operativo, di locazione e/o di noleggio di autovetture, caravan, altri veicoli, unità da diporto e aeromobili, in alternativa alle attuali modalità di comunicazione telematica regolate dal Provvedimento del 21/11/2011.

La nuova modalità di comunicazione dei dati dei noleggi e dei leasing, anch'essa annuale, risulta di fatto assai vantaggiosa anche perché richiede l'indicazione di un numero di informazioni assai limitato.

Comunicazione delle operazioni legate al turismo. L'art. 3, comma 1, del dl 16/2012, ha disposto che per l'acquisto di beni e di prestazioni di servizi legate al turismo effettuati presso commercianti al minuto e agenzie di viaggio dalle persone fisiche di cittadinanza diversa da quella italiana e dell'Unione europea, il limite per il trasferimento di denaro contante è elevato da 1.000

a 15.000 euro. Sono obbligati alla presentazione della comunicazione, con cadenza annuale, i suddetti commercianti al minuto e le agenzie di viaggio che abbiano effettuato operazioni di tale tipologia, mediante la compilazione del quadro TU contestualmente allo Spesometro.

Comunicazione Black list. Per la Comunicazione delle operazioni effettuate con controparti residenti o domiciliate in paesi a fiscalità privilegiata (mensile o trimestrale) è previsto l'abbandono dell'attuale modulistica (approvata con Provvedimento del 28/05/2010) e il «trasferimento» dei dati all'interno del quadro BL del nuovo modello, da compilare sempre con periodicità mensile o trimestrale (con le attuali regole) in attesa che l'adempimento divenga poi annuale. Di conseguenza la comunicazione dovrà essere inviata distintamente dallo Spesometro (che è annuale). La decorrenza dell'utilizzo della nuova modulistica, previsto dal Provvedimento a partire dall'1/10/2013, subirà quasi certamente uno slittamento (probabilmente a partire dal 2014).

Comunicazione degli acquisti da operatori della Repubblica di San Marino. Il decreto del ministero delle finanze del 24/12/1993 prevede particolari regole per gli operatori economici italiani che effettuano acquisti da operatori sammarinesi, tra le quali la comunicazione al proprio ufficio Iva delle fatture registrate (art. 16, lett. c, del citato decreto) entro il mese successivo all'operazione, distintamente dallo Spesometro (che infatti ha cadenza annuale) e dalla comunicazione Black list.

Anche per questo adempimento la decorrenza dell'utilizzo della nuova modulistica, previsto dal Provvedimento a partire dall'1/10/2013, subirà quasi certamente uno slittamento (probabilmente a partire dal 2014).

Fabio Giordano

SPESOMETRO/2

Ok all'invio dei dati analitici

Pronta la modulistica del nuovo Spesometro approvata con il Provvedimento del 2/08/2013 (Prot. 2013/94908) che dovrà essere trasmesso telematicamente nel prossimo mese di novembre per l'annualità 2012. Va in ogni caso segnalato che si attende nelle prossime settimane un ulteriore Provvedimento di «errata corrige» finalizzato alla pubblicazione delle istruzioni di compilazione, nonché a rimuovere alcuni piccoli errori del modello e delle specifiche tecniche.

La principale novità contenuta nel Provvedimento riguarda le regole di compilazione dello Spesometro che prevedono la possibilità di compilare il modello alternativamente (a scelta del contribuente) in forma analitica o aggregata.

In sintesi:

- la compilazione in forma analitica potrà avvenire mediante la redazione di specifici quadri di dettaglio che consentono l'indicazione una a una di tutte le fatture attive e passive e dei relativi estremi (data e numero);

- la compilazione in forma aggregata potrà invece avvenire mediante la redazione di distinti quadri riepilogativi che consentono l'indicazione, per ciascun cliente e fornitore, degli importi totalizzati di tutte le fatture attive e passive.

Modalità di compilazione analitica e aggregata. Da una prima indagine e valutazione fatta da Assosoftware, le imprese che gestiscono direttamente sia il processo di fatturazione che l'adempimento, dovrebbero essere più inclini a effettuare la compilazione del modello in modalità analitica, mentre tra i soggetti che prestano assistenza fiscale vi è una leggera prevalenza a effettuare la compilazione del modello in modalità aggregata.

A livello software la doppia modalità di compilazione del modello comporta un adeguamento dei gestionali oltremodo complesso, ma le funzionalità offerte saranno davvero interessanti.

In proposito va detto che grazie e per merito soprattutto delle attività di verifica e di messa a punto della modulistica svolte dalle software house coordinate da Assosoftware, insieme ai funzionari dell'Agenzia delle entrate e ai tecnici di Sogei, si è giunti alla predisposizione di una modulistica ben ingegnerizzata, grazie alla quale è possibile generare i quadri riepilogativi previsti per l'esposizione in forma aggregata direttamente e in modo automatico a partire dai quadri di dettaglio.

In sintesi le procedure gestionali che gestiranno entrambe le modalità di trasmissione, saranno generalmente in grado:

- di estrarre i dati dagli applicativi contabili e di compilare in modo automatico i quadri di dettaglio;

- di consentire agli operatori di scegliere, per ciascun soggetto obbligato alla comunicazione, se effettuare l'invio in forma analitica o in forma aggregata;

- di effettuare l'invio nella modalità prescelta escludendo automaticamente, qualora si sia optato per la forma aggregata, i quadri di dettaglio derivati dagli applicativi contabili.

Naturalmente va segnalato che se i più diffusi gestionali probabilmente implementeranno entrambe le metodologie di trasmissione, quelli più specializzati (in particolare quelli «verticali» di area aziendale) potrebbero implementarne anche una sola, trattandosi in ogni caso di modalità di trasmissione alternative.

Disponibilità dei software. I software gestionali sono in corso di predisposizione, il loro completamento è comunque condizionato dalla disponibilità delle informazioni a oggi mancanti, per cui è ipotizzabile che le funzioni di estrazione dei dati saranno messe a disposizione verso la fine di ottobre, mentre le funzioni di generazione dei file telematici saranno distribuite non appena disponibili i controlli Sogei.

di Fabio Giordano